



## RESPONSIBLE RESEARCH AND INNOVATION (RRI)

### Seminario a cura del CISP - Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace

- Gianluca Brunori, PO Dip. Scienze agrarie – Economista
- Simone D'Alessandro, PA Dip. Economia - Economista
- Francesco Di Iacovo, PO Dip. Scienze veterinarie - Economista
- Sonia Paone, Ricercatrice Dip. Scienze politiche - Sociologa
- Enza Pellecchia, PO Dip. Giurisprudenza – Giurista
- Luigi Pellizzoni, PO Dip. Scienze politiche – Sociologo
- Eleonora Sirsi, PA Dip. Giurisprudenza - Giurista
- Matteo Villa, PA Dip. Scienze politiche – Sociologo

### La nostra riflessione

L'attitudine all'interdisciplinarietà (tipica del Cisp), nonché la particolare attenzione al profilo del rapporto tra Scienze e Pace (e, prima ancora, tra Scienze e società), hanno fornito la cornice ideale per avviare tra noi un dibattito, i cui esiti abbiamo condiviso prima con la prorettrice Claudia Martini e poi con il Rettore, che ha sollecitato l'inserimento del riferimento a "innovazione sociale e ricerca responsabile" nel **piano strategico di Ateneo per la ricerca**. Conseguentemente, tra gli "Obiettivi e Azioni" previsti dal piano strategico è stato incluso l'impegno a "**Sensibilizzare i ricercatori all'approccio alla Responsible Research and Innovation (RRI)**".

## INNOVAZIONE TECNOLOGICA, INNOVAZIONE SOCIALE, RICERCA RESPONSABILE

Come gruppo di ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo di Pisa ci interroghiamo sui tempi che la società sta vivendo e sul **ruolo che la ricerca svolta nell'Università pubblica può svolgere** per affrontare in modo fecondo e pro-attivo la definizione di soluzioni e la partecipazione attiva e, talvolta, più diretta, al cambiamento.

Le società contemporanee si confrontano con **sfide inedite** dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Sollecitate da queste sfide, le società contemporanee esprimono una forte **domanda di innovazione**.

Rispetto a questa domanda, l'innovazione **tecnologica** è una risposta importante, che riteniamo possa essere potenziata dall'innovazione **sociale**: intendiamo per innovazione sociale non semplicemente l'aspetto – comunque importante - della valutazione dell'impatto dell'innovazione tecnologica sulla società, ma la vera e propria **produzione di innovazione sociale, l'attivazione cioè di risorse inedite della società per rispondere** tramite la **ricerca scientifica alle domande inevase**.

Nel riflettere su innovazione tecnologica e innovazione sociale, abbiamo avvertito la **necessità di criteri che orientino la ricerca e il modo di creare innovazione**, tanto tecnologica quanto sociale. Questi criteri ci sono parsi efficacemente espressi dall'**approccio RRI-Responsible Research and Innovation**.



L'approccio RRI-Responsible Research and Innovation è l'approccio definito dalla Commissione Europea per rendere "responsabile" l'attività di ricerca e innovazione, che deve prevedere il **coinvolgimento attivo** di tutti gli attori della società (ricercatori, cittadini, organizzazioni della società civile, policy maker, industria e imprese) **nell'intero processo di ricerca e innovazione**. L'intento è quello di **ridurre la distanza tra scienza e società**, avvicinando gli esiti della ricerca ai valori, ai bisogni e alle aspettative della società europea attraverso approcci in grado **pensare alle implicazioni sociali ed ecologiche fin dalla definizione dell'idea progettuale**.

L'approccio RRI si articola in **sei dimensioni**: coinvolgimento attivo dei cittadini; educazione scientifica; questione di genere; etica; accesso aperto ai risultati delle ricerche scientifiche; governance di ricerca e innovazione.

**L'approccio RRI è stato integrato in Horizon 2020 come un aspetto trasversale, del quale occorre tenere conto nella formulazione delle proposte progettuali.**

Secondo Stilgoe (2013), l'innovazione responsabile prevede la capacità di anticipazione dell'impatto dell'innovazione, l'ascolto dei portatori di interessi nella definizione degli obiettivi dell'innovazione, la riflessione – e l'esplicitazione – delle assunzioni etiche e politiche su cui la ricerca e l'innovazione si basa, e la disponibilità a cambiare direzione nel processo di innovazione di fronte all'emergere di nuove conoscenze circa il possibile impatto dell'innovazione.

L'Università di Pisa adotta una strategia specifica di ricerca e di innovazione responsabile che si propone di avvicinare sempre di più la scienza, anche nella sua dimensione interdisciplinare, alla comunità di riferimento e alla società tutta per perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile.

Consapevole che la ricerca fondamentale e l'innovazione stanno assumendo una funzione cruciale nel fronteggiare le molteplici sfide in atto dal punto di vista economico, sociale e ambientale, ritiene necessario che la *governance* dei meccanismi di produzione della ricerca si allinei con le motivazioni che sorreggono il perseguimento dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati nella risoluzione ONU dell'Agenda 2030 e si diriga al perseguimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso processi di revisione dei metodi, metriche e narrative della ricerca e dell'innovazione.

<https://www.unipi.it/index.php/open-science/item/14183-ricerca-responsabile>

#### **IL SEMINARIO (10 maggio 2019 – ore 9.30-17.00)**

La giornata formativa ha l'obiettivo di informare/sensibilizzare i/le partecipanti rispetto alla RRI, i suoi principi e contenuti. L'idea è favorire un primo momento di riflessione e auto-riflessione intorno alle proprie attività, metodi e oggetti di ricerca da parte dei dottorandi e delle dottorande alla luce della RRI secondo la prospettiva e gli stimoli presentati da esperte ed esperti. Si intende inoltre informare i/le presenti dell'importanza che tale prospettiva sta assumendo nel contesto europeo e del ruolo che intendere svolgere UNIPI in tal senso. Infine si intende verificare l'eventuale interesse a proseguire la riflessione in futuro attraverso ulteriori iniziative.



<b>10 maggio 2019 - Mattina 9.30 – 13.00</b>			
<b>Cosa</b>	<b>Chi</b>	<b>Come</b>	<b>Tempi</b>
Introduzione	E. Pellecchia e G. Brunori – (CISP-RRI)	Plenaria	15'
4 interventi su: 1. Cosa è RRI: principi, dimensioni, valore aggiunto 2. RRI e Data Science 3. RRI e ricerca scientifica: lo sviluppo sostenibile come paradigma e come pratica 4. Come la RRI ci interroga su Scienza ed Etica	1. Luigi Pellizzoni 2. Anna Monreale 3. Eleonora Sirsi 4. Roberto Gronda	Plenaria, Modera: M. Villa (CISP-RRI)	1h 30'
Break			15'
Domande e Interventi dei partecipanti e Dibattito	Partecipanti	Conduce il Moderatore	1h
Conclusione della mattina e presentazione lavori del pomeriggio: "Fare ricerca in prospettiva RRI? Cosa significa per noi?" A partire dal riferimento ai Sustainable Development Goals	Plenaria	Gruppo CISP_RRI	15'

<b>Pomeriggio 14.00 – 17.00</b>			
<b>Cosa</b>	<b>Chi</b>	<b>Come</b>	<b>Tempi</b>
Discussione a partire dalla propria esperienza e dagli stimoli della mattina a partire da domande proposte dai facilitatori. Possibili domande: <ul style="list-style-type: none"><li>• Come i contenuti di RRI interrogano / riguardano il mio lavoro di ricerca (oggetti, metodi, rapporti con società, istituzioni e stakeholder, ecc.)</li><li>• Se e come già pratichiamo / cerchiamo di praticare RRI</li><li>• Quali condizioni / ostacoli / opportunità per fare / fare di più RRI</li></ul> Sintesi e individuazione di eventuali punti comuni / differenze nei gruppi	Partecipanti divisi in gruppi di max 8-10 persone	Lavori di gruppo condotti da facilitatori: G. Brunori, S.D'Alessandro, F. Di Iacovo, S. Paone, E. Pellecchia, L. Pellizzoni, E.Sirsi, M.Villa	1,5 h
Break			15'
Restituzione in plenaria dei contenuti emersi	Facilitatori e un membro / gruppo	Restituzione in plenaria	30'
Discussione con i relatori a partire dagli stimoli emersi dai lavori di gruppo.	Moderatore e relatori	Plenaria	30'
Conclusioni della giornata e prospettive di lavoro	Gruppo CISP-RRI	Plenaria	15'